



Regione Lombardia

DECRETO N. 3367

Del 11/03/2021

Identificativo Atto n. 1503

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Oggetto

AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DI FONTI LUMINOSE PER IL CENSIMENTO DELLA FAUNA STANZIALE SUL TERRITORIO DI COMPETENZA DEL COMPENSORIO ALPINO DI CACCIA CA4 BASSA VALLE CAMONICA - ANNO 2021 - BRESCIA - L.R. N. 26 DEL 16/08/1993

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA E FORESTE, CACCIA E PESCA – BRESCIA

Vista la normativa in merito al trasferimento della funzioni in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca a Regione Lombardia, tra cui:

- la L.R. 8 luglio 2015 - n. 19 "Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)";
- la L.R. 25 marzo 2016 n. 7 "Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e alla legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria) conseguenti alle disposizioni della legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 e della legge regionale 12 ottobre 2015 n. 32 e contestuali modifiche agli articoli 2 e 5 della l.r. 19/2015 e all'art. 3 della l.r. 32/2015;
- la D.G.R. 30 marzo 2016 n. 4998 "Prime determinazioni in merito all'effettivo trasferimento delle funzioni delle Province e della Città Metropolitana di Milano riallocate in capo alla Regione ai sensi della L.R. 19/2015 e della L.R. 32/2015. Aggiornamento delle delibere X/4570 e X/4934", che ha indicato la data del 1 aprile 2016 per l'avvio delle funzioni in materia di agricoltura caccia e pesca da parte di Regione;

Richiamati:

- *la legge 11.2.1992 n. 157;*
- *la legge regionale 16.08.1993 n. 26 ed in particolare gli articoli 8, 24 e 31 comma 2 in materia di censimenti alla fauna stanziale, l'art. 43 il comma 2 lettera c) che prevede il divieto di "detenere e/o usare fonti luminose atte alla ricerca della fauna selvatica durante ore notturne, salvo gli autorizzati dalla Regione o dalla provincia di Sondrio";*
- *il Piano faunistico provinciale nel testo attualmente in vigore ed approvato dal Consiglio Provinciale;*
- *l'atto a rilevanza esterna della Provincia di Brescia n. 626 dell'8.03.2007, con il quale si approvano le disposizioni tecniche per l'attuazione dei monitoraggi faunistici;*
- *l'articolo 4, comma 5, della legge regionale 25 marzo 2016 n. 7 per il quale i provvedimenti adottati in base alle disposizioni della legge regionale 31/2008 e della legge regionale 26/1993 restano efficaci per quanto compatibili con le modifiche apportate dalla stessa legge regionale 7/2016;*
- *il documento "indicazioni sintetiche per la realizzazione dei conteggi primaverili ed estivi dei Galliformi alpini nel territorio regionale lombardo" redatto dall'Università degli Studi dell'Insubria su incarico di ERSAF;*
- *il decreto della direzione generale Sanità della Regione Lombardia n. 11358 del 5.12.2012 "Piano regionale di monitoraggio e controllo sanitario della fauna"*



Regione Lombardia

- selvatica";
- il Piano di gestione nazionale della coturnice (*Alectoris graeca*) approvato nella conferenza Stato – Regioni del 15.02.2018, che prevede, tra l'altro, l'espressione da parte di Ispra di un parere in merito ai piani di prelievo proposti;
 - Linee guida per la gestione e conservazione dei galliformi alpini di interesse venatorio in Regione Lombardia – 2019;

Considerato che con nota protocollo M1.2021.0042904 del 09/03/2021, il Presidente del Comprensorio Alpino di Caccia CA4 Bassa Valle Camonica di Brescia, a nome del proprio Comitato di gestione, chiede apposita autorizzazione regionale al fine di realizzare, secondo un calendario di attività concordato con la Polizia Provinciale (in atti) i censimenti notturni al cervo con l'ausilio di fonti luminose nel mese di maggio 2021;

Dato atto che la comunicazione soddisfa i requisiti di cui alla normativa vigente e alle disposizioni regolamentari e tecniche in materia;

Tenuto conto della documentazione in atti;

Richiamate le vigenti disposizioni a livello governativo, ministeriale e regionale inerenti il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza sanitaria concernente l'epidemia emergenziale da Covid-19;

Ritenuto:

- di accogliere la proposta;
- che non sia da acquisire la documentazione antimafia, ai sensi degli artt. 83 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla legge 241 del 7 agosto 1990;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura ed in particolare la D.G.R. n. 4350 del 22/02/2021 "IV Provvedimento organizzativo 2021", con la quale è stato assegnato a Galbiati Enzo l'incarico di Dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – Brescia;

DECRETA

1. di autorizzare sul territorio di competenza del Comprensorio Alpino di Caccia CA4 Bassa Valle Camonica di Brescia la realizzazione, secondo un calendario di attività concordato con la Polizia Provinciale (in atti), i censimenti notturni al cervo con l'ausilio di fonti luminose nel mese di maggio 2021;



Regione Lombardia

2. di dare atto che le attività di censimento saranno svolte secondo le direttive e indicazioni contenute nella disciplina vigente, tra cui l'atto a rilevanza esterna della Provincia di Brescia n. 626 dell'8.03.2007;
3. di disporre che i censimenti avvengano nel rigoroso rispetto delle vigenti disposizioni governative, ministeriali e regionali in materia di sicurezza sanitaria concernente l'epidemia emergenziale da Covid-19, con particolare riferimento al divieto di assembramento, al mantenimento della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro ed all'utilizzo dei previsti dispositivi di protezione individuale;
4. di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di piena conoscenza del provvedimento stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento al Comprensorio Alpino di Caccia CA4 Bassa Valle Camonica di Brescia, alla Polizia Provinciale di Brescia ed al Gruppo Carabinieri Forestale di Brescia;
6. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.

IL DIRIGENTE
ENZO GALBIATI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge